

COMUNE DI CORREGGIO

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla *proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANO MULAZZI

ENRICO CORSINI

GIAN LUIGI MORTEN

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	12
Fondo Pluriennale vincolato.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE... 20	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	29
RENDICONTO CONSOLIDATO	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Correggio
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 07.02.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Correggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Correggio, lì 07.02.2019

L'organo di revisione

STEFANO MULAZZI



ENRICO CORSINI



GIAN LUIGI MORTEN



INTRODUZIONE

I sottoscritti Stefano Mulazzi, Enrico Corsini, Gian Luigi Morten, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 92 del 26.10.2018;

♦ ricevuta in data 29.01.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 9 del 29.01.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - monitoraggio semestrale degli obiettivi di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20 a cura del precedente Collegio dei Revisori e nel nostro verbale n. 2 del 29.11.2018, oltre che nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;



- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi controllati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 64 in data 27.07.2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 6 del 29.01.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi nel 2018;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- dalle risultanze contabili risultano emessi n. 6.127 reversali e n. 3.741 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	8.292.223,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	8.292.223,87

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	8.292.223,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 

31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde a** quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	7.918.126,89	4.178.815,13	8.292.223,87
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 268.280,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	30.350.661,68
Impegni di competenza	-	31.758.561,24
SALDO		- 1.407.899,56
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.713.536,09
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.838.245,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	532.608,81

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 532.608,81
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	800.889,79
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		268.280,98

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.178.815,13	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.460.287,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.304.016,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		22.076.350,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		307.253,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		256.555,96
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			124.143,72
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		33.335,78
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
UILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		157.479,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		767.554,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		253.248,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.096.428,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.475.437,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.530.991,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
UILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-UU-V+E			110.801,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			268.280,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	3.460.287,87	307.253,64
FPV di parte capitale	253.248,22	2.530.991,70

Il Collegio rileva che il Fondo Pluriennale Vincolato iniziale pari ad € 3.460.287,87 che comprende delle quote di contributo che sarebbe stato corretto, secondo i principi contabili, reimputare nell'anno successivo.

Il Fondo Pluriennale Vincolato anno 2018 pari ad € 307.253,64 accoglie principalmente la parte variabile del contratto integrato integrativo e spese legali.

Il Fondo Pluriennale Vincolato anno 2018 di parte capitale pari ad € 2.530.991,70 accoglie principalmente le spese di investimento reimputate in base ai cronoprogrammi predisposti dall'ufficio tecnico.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi abbattimento barriere architettoniche	66.570,08	15.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	505.977,24	505.977,24
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Totale	572.547,32	520.977,24

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	43.307,19
Totale entrate	43.307,19
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	43.307,19
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	43.307,19
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.070.428,84, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.178.815,13
RISCOSSIONI	(+)	5.437.182,98	26.381.696,44	31.818.879,42
PAGAMENTI	(-)	1.760.028,30	25.945.442,38	27.705.470,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.292.223,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.292.223,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.187.941,59	3.968.965,24	5.156.906,83
<i>tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.727.337,66	5.813.118,86	7.540.456,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	(-)			307.253,64
SPESE IN CONTO CAPITALE⁽¹⁾	(-)			2.530.991,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3.070.428,84

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.482.827,69	3.671.350,55	3.070.428,84
di cui:			
a) Parte accantonata FCDE	313.473,06	740.639,52	560.000,00
b) Parte vincolata		244.452,76	51.570,08
c) Parte destinata a investimenti		1.446.410,44	830.705,45
d) per passività potenziali	3.169.354,63		
e) Parte disponibile (+/-)		1.239.847,83	1.628.153,31

Il Collegio rileva che dalle delibere di applicazione dell'avanzo adottate nel corso dell'anno 2018 non risulta evidenziato il dettaglio che consenta di avere la traccia degli utilizzi di tali risorse, pur nel limite complessivo delle disponibilità.

Si invita l'ente ad adottare all'interno della delibera di approvazione del rendiconto il corretto dettaglio delle movimentazione delle singole componenti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	3.070.428,84
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18	560.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	560.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	51.570,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	51.570,08
Parte destinata agli investimenti	830.705,45
Totale parte destinata agli investimenti (D)	830.705,45
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.628.153,31

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 6 del 29.01.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.998.114,19	5.437.182,89	1.187.941,59	- 372.989,71
Residui passivi	3.792.042,58	1.760.028,30	1.727.337,66	- 304.676,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)
	-532.608,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-532.608,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	372.989,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	304.676,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	-68.313,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-532.608,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-68.313,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	800.889,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.870.460,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A) 3.070.428,84

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	255.141,88	258.748,55
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	3.205.145,99	48.505,09
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	3.460.287,87	307.253,64

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	253.248,22	2.530.991,70
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12/2018	253.248,22	2.530.991,70

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 560.000,00.

Il Collegio prende atto che l'ente ha liberato parte del FCDE esistente al 31/12/2017, in quanto l'accantonamento al fondo 2018 è stato determinato sulla base delle risultanze puntuale delle modalità di calcolo previste nei principi contabili, (allegato 4/2 D.Lgs 118/2011) per le seguenti tipologie di entrate: Tares. Recupero ICI, Violazioni codice della strada, affitti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso non sussistendone i presupposti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Nel riaccertamento ordinario dei residui è stata reimputata all'anno 2019 la somma di € 19.000,00 relativa all'indennità di fine mandato del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente dovrà provvedere entro il 31/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati presenti nel prospetto allegato alla nota integrativa corrispondono a quanto comunicato con il monitoraggio semestrale (modello 18) dal quale emerge il rispetto del saldo di finanza pubblica.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	242.170,58	242.170,58	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.672,17	1.672,17	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	
Totali	243.842,75	243.842,75	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	217.484,81	
Residui riscossi nel 2018	217.484,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

In merito si osserva che l'Ente procede all'accertamento di tale entrate sulla base degli incassi effettivi. I principi contabili prevedono di accettare tali entrate sulla base degli accertamenti notificati con contestuale accantonamento di un adeguato FCDE.

Dai report forniti dall'ufficio tributi risultano emessi nell'anno 2018 avvisi di accertamento imu/ici per un totale di € 487.905,00.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 103.442,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: fallimenti di varie società.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 134.397,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: aumento del costo del servizio spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti da parte della società affidataria ed aumento della percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	879.373,51	
Residui riscossi nel 2018	363.435,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.352,61	
Residui al 31/12/2018	506.584,96	57,61%
Residui della competenza	498.992,32	
Residui totali	1.005.577,28	
FCDE al 31/12/2018	559.800,00	55,67%

La percentuale del 57,61 rappresenta la quote dei residui attivi al 31.12.2018 mantenuta rispetto a quelli esistenti al 01.01.2018

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta il 55,67% dei residui totali.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	637.886,43	725.600,41	1.517.757,21
Riscossione	637.886,43	725.600,41	1.391.905,14

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	125.852,07	
Residui totali	125.852,07	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	145.369,86	893.149,01	505.977,24
riscossione	50.000,00	531.649,37	505.977,24
%riscossione	34,40	59,53	100,00
FCDE	19.000,00		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	145.369,86	893.149,01	505.977,24
fondo svalutazione crediti corrispondente	19.000,00	0,00	0,00
entrata netta	126.369,86	893.149,01	505.977,24
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	505.977,24
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	100.000,00	406.603,39	0,00
% per Investimenti	79,13%	45,52%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	456.869,50	
Residui riscossi nel 2018	438.246,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	18.622,83	4,08%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	18.622,83	
FCDE al 31/12/2018	200,00	1,07%

Si rileva che con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30.01.2018 si è provveduto a vincolare le risorse derivanti da sanzioni al codice della strada a manutenzioni ordinarie stradali.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 272.365,46. rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: alienazione dei diritti di superficie relativi ai fitti attivi antenne ed eliminazione degli affitti caserma Carabinieri e Guardia di Finanza in quanto alienate nell'anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	137.095,00	
Residui riscossi nel 2018	123.744,72	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	13.350,28	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	40.000,00	
Residui totali	40.000,00	
FCDE al 31/12/2018	-	-

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	1.216.655,00	2.612.430,00	-1.395.775,00	46,57%	47,86%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	291.862,00	312.210,00	-20.348,00	93,48%	88,11%
Musei e pinacoteche	11.220,00	109.504,00	-98.284,00	10,25%	21,35%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi	51.682,00	262.013,00	-210.331,00	19,72%	20,71%
Totali	1.571.419,00	3.296.157,00	-1.724.738,00	47,67%	48,52%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.858.694,94	2.028.819,83	170.124,89
102	imposte e tasse a carico ente	460.524,44	865.262,39	404.737,95
103	acquisto beni e servizi	5.563.620,28	7.586.190,07	2.022.569,79
104	trasferimenti correnti	5.385.067,73	9.077.012,29	3.691.944,56
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.463,48	4.329,24	865,76
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	3.496.599,53	2.514.737,07	-981.862,46
TOTALE		16.767.970,40	22.076.350,89	5.308.380,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 304.412,49;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.247.104,85;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018, comprensiva dei rinnovi contrattuali, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.425.781,78	2.028.819,83
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	161.658,33	123.543,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Isecs	2.724.303,78	2.325.065,47
Altre spese: Unione	1.270.810,93	1.215.200,17
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	6.582.554,82	5.692.629,00
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	340.335,26	242.365,02
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.242.219,56	5.450.263,98
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 05.04.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Non è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, c. 30, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007), non essendo state assunte nuove partecipazione nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Consuntivo 2018
Studi e consulenze	5.040,00	84,00%	806,40	-
Relazioni pubbliche,convegni,mostre , pubblicità e rappresentanza	129.487,28	80,00%	25.897,46	9.251,09
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-
Missioni	9.277,34	50,00%	4.638,67	2.041,55
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	2.009,18
totale	158.804,62		38.842,53	13.301,82

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione le spese per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012 in quanto il servizio è in gestione all'Unione.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 4.329,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 0,22 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 6.260,20

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo
Coopernuoto	Realizzazione piscina scoperta	Fideiussione	€ 400.000,00
Coopernuoto	Realizzazione piscina scoperta	Fideiussione	€ 272.000,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,05 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: nell'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla pubblicazione, tramite la Provincia di Reggio, quale stazione appaltante, delle gare relative alla realizzazione della Ciclabile Correggio – Fosdondo III^a stralcio, pista di Atletica, nuova palestra zona Nord.

Inoltre il Comune ha ultimato i lavori presso Palazzo Principi finanziati dai contributi terremoto oltre alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza, anticendio presso il museo cofinanziati dalla Regione Emilia Romagna.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Amministrazione nel corso dell'anno 2018 non ha acquisito nessun immobile.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,08%	0,07%	0,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.437.278,96	2.180.723,00	1.924.167,04
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-256.555,96	-256.555,96	-256.555,96
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.180.723,00	1.924.167,04	1.667.611,08
Nr. Abitanti al 31/12	25.694,00	25.696,00	25.664,00
Debito medio per abitante	84,87	74,88	64,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.463,48	3.259,05	4.329,24
Quota capitale	256.555,96	256.555,96	256.555,96
Totale fine anno	260.019,44	259.815,01	260.885,20

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 6 del 29.01.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti: euro 658.317,45;
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti: euro 915.995,16.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato giustificato dai vari



responsabili di servizio.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	2013 e prec	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I			7.824,81	243.250,03	255.510,12	526.334,79	1.032.919,75
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					135.378,03	94.671,93	230.049,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		995,26	494,77	21.815,64	1.362.509,19	1.385.814,86	
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	8.820,07	243.744,80	412.703,79	1.983.515,91	2.648.784,57
Titolo IV					483.449,32	1.938.235,69	2.421.685,01
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	483.449,32	1.938.235,69	2.421.685,01
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	8.820,07	243.744,80	896.153,11	3.921.751,60	5.070.469,58
PASSIVI							
Titolo I			52.707,58	77.530,18	442.251,70	4.119.146,60	4.691.636,06
Titolo II			139.465,92	2.306,28	777.991,14	1.234.714,62	2.154.477,96
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	192.173,50	79.836,46	1.220.242,84	5.353.861,22	6.846.114,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso del 2018 non ha riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci



L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità società		Residui Passivi	contabilità della società	
Facor	36.600,00		36.600,00			
Agac			-	4.349,26		Istituzione
Iren			-	333.496,06		
			-			
ENTI STRUMENTALI	credito del	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del	credito dell'ente v/Comune	Note
	Comune v/ente	Comune v/ente		Comune v/ente	Comune v/ente	
	Residui Attivi	contabilità società		Residui Passivi	contabilità della società	
Istituzioni	164.808,87		164.808,87	1680.933,36		
			-			

In relazione alle certificazione l'Organo di Revisione ha effettuato un'analisi con separato verbale (n. 6 del 05.02.2019).

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Personale, informatico, polizia municipale, notifiche, suap, protezione civile, sociale
Organismo partecipato:	Unione Comuni Pianura Reggiana
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.998.406,46
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.998.406,46
Servizio:	Assistenza domiciliare
Organismo partecipato:	Asp. Magiera Ansaloni
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	157.062,40
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	157.062,40

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari, eseguiti nel 2017).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n.115, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Monte dei Paschi di Siena
Econo	Paolo Fontanesi
Qualità urbana	Laura Losi
Urp	Claudio Fantuzzi
Biblioteca	Alessandro Pelli
Ludoteca	Marzia Ronchetti (con firma 01.02.2019)
Museo	Gabriele Fabbrici
Isecs	Daniela Santi
Riscuotitori speciali	Acer Reggio Emilia – TIL srl (parcometri)
Consegnatari azioni	Monte dei Paschi di Siena

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dei Concessionari: Agenzia per la riscossione, e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2018
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	23.474.908,39	23.208.826,39
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	20.714.569,02	21.973.353,99
	Risultato della gestione	2.760.339,37	1.235.472,40
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	419.686,45	452.119,68
	<i>oneri finanziari</i>	3.259,05	4.329,24
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	1.331.919,48	342.761,83
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	4.508.686,25	2.026.024,67
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	1.703.964,61	2.135.117,44
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	5.730.424,25	6.196.978,59
	Risultato prima delle imposte	482.226,61	-2.035.836,48
	<i>IRAP</i>	109.307,38	115.176,08
	Risultato d'esercizio	372.919,23	-2.151.012,56

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che la perdita conseguita deriva da

un aumento dei trasferimenti correnti ed una riduzione delle rivalutazioni di valore attività finanziarie.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento delle voci relative alla prestazione di servizi, trasferimenti correnti e spese di personale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.026.024,67 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.482.661,587 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Tale risultato deriva dai maggiori costi di parte corrente sostenuti nell'anno 2018 e dalla variazione della partecipazione in Iren S.p.a dovuto all'entrata di nuovi soci pubblici all'interno della società.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 452.119,68 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Iren S.p.a.	0,5061	452.119,68

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposite schede di dettaglio analitiche.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
3.141.454,95	3.349.621,02	2.628.913,84

Relativamente alla verifica della composizione dei proventi ed oneri straordinari ed alla loro esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici, è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Come indicato nella relazione tecnica della Giunta viene proposta la copertura della perdita d'esercizio con le seguenti modalità.

	Importo
Risultato economico dell'esercizio	€ -2.151.012,56
Utilizzo riserva da risultato economico esercizi precedenti	€ 1.887.333,69
Perdita portata a nuovo	-263.678,87



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3. Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	62.256,71	-12.451,34	49.805,37
Immobilizzazioni materiali	105.450.733,92	-2.221.300,03	103.229.433,89
Immobilizzazioni finanziarie	19.373.995,78	-1.610.481,15	17.763.514,63
Totale immobilizzazioni	124.886.986,41	-3.844.232,52	121.042.753,89
Rimanenze			
Crediti	7.071.032,93	-2.495.086,71	4.575.946,22
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	4.178.815,13	4.134.369,35	8.313.184,48
Totale attivo circolante	11.249.848,06	1.639.282,64	12.889.130,70
Ratei e risconti	34.188,03	10.677,68	44.865,71
			0,00
Totale dell'attivo	136.171.022,50	-2.194.272,20	133.976.750,30
Passivo			
Patrimonio netto	118.025.541,29	-5.037.406,54	112.988.134,75
Fondo rischi e oneri	80.000,00	-80.000,00	0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.841.600,44	3.366.467,16	9.208.067,60
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	12.223.880,77	-443.332,82	11.780.547,95
			0,00
Totale del passivo	136.171.022,50	-2.194.272,20	133.976.750,30

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 0,00
- oneri accessori su finanziamenti Euro 0,00

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- permuta di beni Euro _____



- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	2.073.807,75

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Il valore delle partecipazioni è ridotto rispetto all'anno 2017 in quanto nel corso del 2018 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla vendita di 1.000.600 azioni della società Iren S.p.a. per un incasso di € 1.953.242,98.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti risulta pari ad euro 560.000,00 ed è stato portato a riduzione dei crediti tributari.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	66.373.190,44	
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.887.333,69	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	16.560.616,42	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	28.841.708,19	
e	altre riserve indisponibili	1.476.298,57	
III	risultato economico dell'esercizio	- 2.151.012,56	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Si evidenzia che il fondo di dotazione è stato ridotto rispetto all'anno 2017 in quanto nel precedente esercizio non sono stati correttamente appostati il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato.

Tale errata apposizione ha comportato nella predisposizione del conto del patrimonio e del conto economico una squadratura che ha comportato la riduzione del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	01/01/2018	31/12/2018
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	80.000,00	-
totale	80.000,00	-

Il Fondo risulta utilizzato interamente nell'esercizio 2018 per complessivi € 80.000,00 per rinnovi contrattuale e altre spese di personale dipendente.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 11.473.294,31 riferite a contributi agli investimenti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 750.586,46 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate alla società Coopernuoto per la costruzione della piscina scoperta e per la manutenzione straordinaria della piscina coperta.

Inoltre è stata apposta l'ultima rata dell'atto di transazione sottoscritto dal Comune e da Banca Nazionale del Lavoro relativamente alla società En.cor srl.

Infine è stata rilevato il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

RENDICONTO CONSOLIDATO

L'ente ha provveduto a predisporre il rendiconto consolidato tra il Comune e la sua Istituzione dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi.

Il documento predisposto è dato dalla sommatoria dei due rendiconti consuntivi al netto delle operazioni infragruppo.

Si riporta di seguito il risultato di amministrazione consolidato.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.141.563,92
RISCOSSIONI	(+)	5.007.259,67	27.223.422,59	32.230.682,26
PAGAMENTI	(-)	3.732.151,78	24.754.752,37	28.486.904,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.885.342,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.885.342,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.169.605,83	4.765.211,98	6.934.817,81
tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.270.836,49	6.984.436,86	9.255.273,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	(-)			645.773,74
SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.558.308,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3.360.804,73

Si riporta di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2017	2018
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	27.519.306,38	25.400.464,55
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	24.672.517,98	24.182.279,86
	Risultato della gestione	2.846.788,40	1.218.184,69
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	419.686,72	452.119,69
	<i>oneri finanziari</i>	3.259,05	4.329,24
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	1.331.919,48	342.761,83
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	4.595.135,55	2.008.736,97
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	1.797.425,16	2.190.829,31
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	5.730.424,25	6.138.090,86
	Risultato prima delle imposte	662.136,46	-1.938.524,58
	IRAP	164.299,84	171.602,94
	Risultato d'esercizio	497.836,62	-2.110.127,52

STATO PATRIMONIALE

Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	62.256,71	-12.451,34	49.805,37
Immobilizzazioni materiali	105.450.733,92	-2.221.300,03	103.229.433,89
Immobilizzazioni finanziarie	19.373.995,78	-1.612.151,51	17.761.844,27
Totale immobilizzazioni	124.886.986,41	-3.845.902,88	121.041.083,53
Rimanenze			
Crediti	9.110.559,90	-4.961.247,94	4.149.311,96
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	5.643.922,67	3.241.419,36	8.885.342,03
Totale attivo circolante	14.754.482,57	-1.719.828,58	13.034.653,99
Ratei e risconti	34.188,03	10.677,68	44.865,71
			0,00
Totale dell'attivo	139.675.657,01	-5.555.053,78	134.120.603,23
Passivo			
Patrimonio netto	118.887.130,21	-5.581.303,25	113.305.826,96
Fondo rischi e oneri	80.000,00	-80.000,00	0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	8.484.646,03	211.062,19	8.695.708,22
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	12.223.880,77	-104.812,72	12.119.068,05
			0,00
Totale del passivo	139.675.657,01	-5.555.053,78	134.120.603,23

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori, tenuto conto che hanno assunto l'incarico a far tempo dal 31 ottobre 2018, riportano, una serie di valutazioni suggerimenti e considerazioni in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- nel 2018 è proseguito il pagamento delle rate previste nella transazione con gli Istituti Bancari a seguito del fallimento della società Encor srl, che si completerà nel corso dell'anno 2019;
- nel corso dell'anno 2018 non è stato fatto ricorso alla anticipazione di cassa;
- la gestione finanziaria si è mantenuta in equilibrio nel corso dell'anno 2018, rispettando le norme sugli equilibri di finanza pubblica;



Il Collegio prende atto che l'ente ha liberato parte del FCDE esistente al 31/12/2017, in quanto l'accantonamento al fondo 2018 è stato determinato sulla base delle risultanze puntuale delle modalità di calcolo previste nei principi contabili, (allegato 4/2 D.Lgs 118/2011) per le seguenti tipologie di entrate: Tares, Recupero ICI, Violazioni codice della strada, affitti;

In merito alla gestione delle entrate tributarie si rileva che occorre porre in essere una più sistematica attività di controllo sulla evasione, per garantire una continuità di gettito anche per il futuro;

Il Collegio rileva che dalle delibere di applicazione dell'avanzo adottate nel corso dell'anno 2018 non risulta evidenziato il dettaglio che consenta di avere la traccia degli utilizzi di tali risorse, pur nel limite complessivo delle disponibilità.

Si invita l'ente ad adottare all'interno della delibera di approvazione del rendiconto il corretto dettaglio delle movimentazioni delle singole componenti avvenute nel corso dell'anno 2018.

Il Collegio suggerisce:

- nella fase iscrizione delle entrate da recupero evasione tributaria, di applicare le norme del principio contabile 4/2, con l'accertamento sulla base delle notifiche effettuate entro la scadenza dell'esercizio e non sulla esclusiva base delle somme introitate;
- in primo luogo di gestire le risorse finanziarie mantenendo grande attenzione agli equilibri di bilancio;
- di mantenere un adeguato monitoraggio dell'Istituzione, sia per la rilevanza delle funzioni svolte che per l'entità delle risorse destinate, valutando i costi e benefici dell'esternalizzazione al fine del suo eventuale mantenimento;
- monitorare il sistema di rilevazioni contabili, in merito alla redazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- monitorare il sistema di rilevazioni contabili di collegamento fra la contabilità finanziaria e la contabilità economica e patrimoniale;
- di definire in modo puntuale le attività di controllo sulla evasione tributaria;
- nel caso di applicazione avanzo occorre precisare nella delibera le quote di avanzo applicate distinte secondo la tipologia: accantonate, vincolate e distinte secondo il tipo di vincolo, destinate ad investimenti, libere, al fine di conservarne la traccia per formazione e utilizzo;
- il monitoraggio dell'andamento delle spese corrente stante l'aumento avuto nell'anno 2018.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, al rendiconto consolidato del Comune e l'Istituzione servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi, nonché sulla destinazione dell'avanzo e sulla copertura delle perdite di conto economico come indicato nella relazione tecnica della Giunta.

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANO MULAZZI



ENRICO CORSINI



GIAN LUIGI MORTEN

